

Viani Biagina



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Da: Per conto di: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it [posta-
certificata@postacert.it.net]
Inviato: lunedì 1 febbraio 2010 13.09
A: Viani Biagina
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: PERICOLOSITA' PROGETTO OMBRINA
MARE
Allegati: postacert.eml (0,99 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@postacert.it.net

E. prot. DVA - 2010 - 0002907 del 08/02/2010

Messaggio di posta certificata

Il giorno 01/02/2010 alle ore 13:08:38 (+0100) il messaggio

"I: POSTA CERTIFICATA: PERICOLOSITA' PROGETTO OMBRINA MARE" e' stato inviato da

"dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it"

ed indirizzato a:

"Viani Biagina" <Viani.Biagina@minambiente.it>

Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo messaggio: <5A5BC8DF.002A8082.896EB325.47EE5AAB.posta-certificata@postacert.it.net>

Lanciano 30/01/2010

**Italia
Nostra**
ONLUS
SEZIONE DI LANCIANO

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA DEL MINISTERO
DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Via dell'Arte 16
00144 ROMA

DIREZIONE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE
DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Via Cristoforo Colombo n.44
00147 ROMA

OGGETTO: Progetto Ombrina Mare della Mediterranean Oil and Gas
(Concessione d 30 BC MD)

Gentile rappresentante del Ministero,

questo comunicato e' per esprimere la mia contrarietà all'installazione della piattaforma Ombrina Mare come proposto dalla Mediterranean Oil and Gas in data 3 Dicembre 2009. Il progetto d30 BC-MD prevede l'estrazione di petrolio amaro e pesante a soli 6 km della costa di San Vito Marina. Oltre alla piattaforma ci sara' un impianto di desolforazione, un mini-Centro Oli a mare, che incenerira' - per i prossimi 24 anni e ininterrottamente - idrogeno solforato ed altri scarti petroliferi. Sono questi impianti pericolosi, visibili dalla costa e che si accompagneranno a decine di chilometri sotterranee di tubature, e tonnellate di scarti, anche tossici, liquidi e gassosi.

La petrolizzazione del mare Abruzzese e' in totale contrasto con l'attuale assetto della costa teatina, e stravolgerebbe tutta la nostra economia, basata sulla pesca, sul turismo di qualita' e su un'immagine di territorio sano e sostenibile. Le attivita' proposte dalla MOG sono altamente pericolose per i rilasci quotidiani di inquinanti e per i rischi di incidenti - scoppi, incendi, urti con altre imbarcazioni che sarebbero devastanti per noi. All'interno della concessione esistono anche due zone di ripopolamento ittico, finanziate dall'UE.

Il trattato di Aarhus, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione e che questa deve essere vincolante. Esortiamo dunque il Ministero a bocciare il progetto MOG e tutti gli altri a venire, in rispetto della costa teatina, della volonta' popolare e della legislazione vigente.

***Il Presidente della sez. di Lanciano
Arch. Pierluigi VINCIGUERRA***

Via Santa Giusta
66034 Lanciano
telefax 0872710902
C.F. 80078410588
P.Iva 02121101006
lanciano@italianostra.org
www.italianostra.org